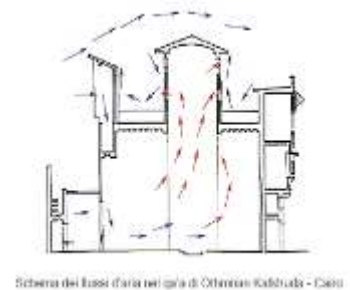


LA TERRA . ARTE PLASMATA DAL SOLE

Arch. Muhammad al daire

COSA SIGNIFICA COSTRUIRE CON LA TERRA?



Per costruzioni in terra cruda si intendono quegli edifici realizzati utilizzando la stessa terra del suolo, recuperando il materiale di risulta da scavi della fondazione, ovvero estratta da una cava nei pressi dell'edificio e quindi a costo zero o quasi così come la demolizione, in quanto o la terra torna alla sua natura o si può riciclare anche dopo centinaia d'anni, costruendo un'abitazione nuova che si adatti all'ambiente circostante.

Per molti secoli gli uomini hanno costruito abitazioni, templi, palazzi utilizzando la terra cruda; anche la torre di Babele, il primo grattacielo della storia, è stato costruito con la terra cruda. Tale materiale è stato utilizzato nella storia dalle varie civiltà come quella egiziana, mesopotamica, romana, messicana, islamica in estremo oriente e per sino nella muraglia cinese. La maggior parte, attualmente quasi un terzo della popolazione mondiale, vive in abitazione costruite in terra cruda, da molti anni però l'utilizzo della terra cruda non è più considerato un materiale da utilizzare nelle costruzioni edilizie ed è considerato un marchio di povertà.

Hassan Fathy (1900- 1989) è stato un architetto egiziano che ha continuato a costruire utilizzando la terra con metodi locali molto economici in grado di adattarsi meglio alle necessità delle persone rendendo partecipe la gente nella progettazione e nella realizzazione, utilizzando anche tecnologie costruttive tradizionali, con cui ha realizzato composizioni ricche, confortevoli di un'armonia quasi musicale.

Negli ultimi anni molti architetti ambientalisti ed esperti in diverse parti del mondo, sono tornati a studiare la possibilità del riutilizzo della terra come materiale di costruzione, migliorandone le sue caratteristiche tecniche e confermando, che tale studio non è avvenuto per motivi semplicemente nostalgici ma a causa della crisi energetica ed economica ed ambientale, quindi il ritorno dell'uomo a vivere nel rispetto della natura è quest'ultima la causa principale.

Attualmente non solo nel medio oriente ma anche nei paesi europei assistiamo all'interesse da parte di molti tecnici e non, a studiare e migliorare l'uso della terra nel campo edilizio per le sue caratteristiche naturali possiamo affermare quindi che la terra cruda sarà il materiale del futuro in campo edilizio perché c'è una nuova e moderna visione nel costruire un'abitazione e cioè quella di ridurre i costi e di avere un ambiente confortevole, fresco d'estate e caldo d'inverno, con una umidità costante e adatta all'uomo durante tutto l'anno.

Non si tratta quindi di elogiare una forma "arretrata" di costruzione ma di riscoprire e diffondere un patrimonio artistico e bibliografico già esistente in varie parti del mondo.

Non è una nuova scoperta che risolverà all'improvviso i problemi d'alloggio di tanta parte dell'umanità, ma è una riscoperta graduale di una tecnica e di un antico linguaggio artistico ed espressivo che non ha mai cessato completamente di manifestarsi in tante culture, soprattutto dove le condizioni climatiche erano più favorevoli.

Hundertwasser, il noto pittore viennese, disse che "ogni opera realizzata solo con linee rette nasce senza vita. Oggi siamo nell'era del trionfo della cultura razionalista, eppure ci troviamo davanti ad un vuoto. Ed è un vuoto estetico, deserto di uniformità, criminale sterilità, perdita di potere creativo. La creatività stessa è prefabbricata...".